



La lettera di don Francesco

Carissimi amici di S. Felice, riprendo il mio dialogo epistolare con voi nella convinzione che questo è utile alla nostra reciproca conoscenza. Infatti parecchi di voi mi danno segnali, sempre molto graditi, di riscontro alle mie lettere. Sono persuaso che l'essere comunità viva, come parrocchia e come quartiere, cresce nella misura in cui ci uniscono relazioni valide e significative: ogni persona porta in sé qualcosa di originale e di irripetibile che, se condiviso, diventa ricchezza moltiplicata.

Le mie giornate, apparentemente, sono frantumate da mille occupazioni, nelle quali io stesso a volte fatico a fare sintesi. La maggior parte del tempo la spendo nell'incontrare ed ascoltare persone, a volte in modo programmato, altre volte casualmente, cercando un appiglio per entrare in contatto con l'animo della persona. Vi confesso che non è impresa facile: a volte mi viene naturalmente, altre volte ho l'impressione di trovarmi di fronte a un muro impenetrabile, senza nessuna

eco di ritorno. In questi casi mi metto in discussione e mi domando se questo insuccesso non dipende da una mia incapacità o, peggio, mancanza. Comunque è mio costante desiderio non lasciare nessuno deluso: ho la pretesa, forse fuori luogo, di poter essere utile a tutti, soprattutto in ciò che di più profondo una persona può coltivare dentro di sé, la ricerca di senso della vita, la ricerca di Dio, il desiderio del Dio di Gesù Cristo.

Quando questa condivisione si verifica, la cosa che più mi stupisce è il rendermi conto che questo meraviglioso processo avviene nonostante o attraverso la pochezza della mia persona e i miei limiti.

A volte mi sento dire: chissà come si sente lei di fronte a tutte le cose che ascolta dalla gente! La domanda nasce dalla constatazione che in genere chi viene da me è perché ha qualcosa di poco piacevole, di difficile, di sofferto da raccontare. Ebbene, dopo aver ascoltato col cuore le persone, mi sento contento e sono in pace con me stesso, perché mi sostiene la certezza di aver speso nel migliore dei modi il tempo, le mie capacità umane, il carattere del mio sacerdozio. Non che io rimanga indifferente di fronte alla sofferenza che mi è appena stata condivisa (anzi, a volte, di fronte a questa realtà mi sento tanto impotente!) e che comunque cerco di accompagnare con la mia comprensione e con la preghiera, soprattutto all'altare del Signore. Ma, come è importante per me trovare qualcuno che mi capisce e mi ascolta nelle mie difficoltà, così credo di poter essere utile agli altri, se non altro perché, quando ci si sente ascoltati, si è anche più sollevati e ci pare di ritrovare le energie per affrontare le nostre responsabilità, che non sono mai delegabili.

Forse qualcuno a questo punto potrà obiettare che il parlarci così tra noi, con sincerità e a cuore aperto, serve a poco, perché tutto rimane come prima e le situazioni che ci pesano

segue a pag. 2

ELEZIONI A SEGRATE SANFELICINI IN CAMPO

In 18 puntano al Consiglio comunale e 1 alla poltrona di Sindaco

Dalle pagine di questo "giornalino" avevamo auspicato che si presentassero alla ribalta sanfelicini disposti a mettersi in lista per le prossime elezioni: il 16 aprile, infatti, si rinnovano sia il Sindaco e il Consiglio comunale che il Consiglio di circoscrizione. Non sappiamo se per effetto dei nostri appelli o, più probabilmente, per una rinnovata sensibilità verso la politica, i sanfelicini resisi disponibili sono parecchi; addirittura c'è un candidato alla poltrona di sindaco (Augusto Schieppati). Qualcuno potrebbe obiettare che i candidati sono troppi e che, da un problema di

carenza, siamo passati a un problema di sovrabbondanza, col pericolo di disperdere i voti e finire col non avere rappresentanti o quasi. Speriamo che ciò non succeda.

Gli esperti hanno calcolato che, per essere eletto nel Consiglio comunale, un candidato deve raccogliere 140-150 preferenze.

Pensiamo di semplificare la scelta di chi vuole eleggere candidati del quartiere al Consiglio comunale, presentandone l'elenco. I nomi sono suddivisi secondo i partiti di appartenenza e i partiti sono raggruppati a seconda del candidato sindaco che sostengono.

CANDIDATI

CANDIDATO SINDACO:

Bruno Colle sostenuto da:

SOCIALISTI PER SEGRATE
Nessun candidato di San Felice

FORZA SEGRATE
Gentile Franco

FORZA ITALIA
Arcioni Giovanna Maria cgt. Porcinai
Borgonovo Ilario Giuseppe
Romeo Luigi Giovanni
Ronchi Maria Assunta

ALLEANZA NAZIONALE
Travaglia Laura
Siena Antonino

POLO PER SEGRATE
Colombo Gabrio
Bragadini Nadia

CANDIDATA SINDACO:
Chiara Alessandra Tangari
sostenuta da:

LISTA CIVICA SEGRATE VIVA
Girardelli Gabriele

CANDIDATO SINDACO:

Angelo Zanoli sostenuto da:

ENERGIA NUOVE
Sammito Stefania cgt. Merlo
Lo Pizzo Simone

CANDIDATO SINDACO:
Augusto Schieppati sostenuto da:

RIFONDAZIONE COMUNISTA
d'Auria Enrica Marcella

VERDI
Lodi Antonio
Taulaigo Rosangela cgt. Bedotti
Lodi Cesare

PARTITO POPOLARE ITALIANO
Nessun candidato di San Felice

DEMOCRATICI DI SINISTRA
Di Stefano Riccardo
Neirotti Adriana

CANDIDATO SINDACO:
Flavio Mario Zinni
sostenuto da:

LEGA NORD
Nessun candidato di San Felice

SABATO 1 APRILE ALLE ORE 15

TUTTI I SANFELICINI
SONO INVITATI
ALL'AEROPORTO DI LINATE

per partecipare con un corteo
di automobili alla
GRANDE MANIFESTAZIONE
DEI COMUNI E DEI
COMITATI ANTIRUMORE
CONTRO IL RUMORE E
L'INQUINAMENTO
PROVOCATO
DALL'AEROPORTO DI LINATE

IL DECRETO BERSANI
RISCHIA DI RIPORTARE
A LINATE IL TRAFFICO
AEREO PRECEDENTE
AL TRASFERIMENTO
DEI VOLI A MALPENSA

LA LETTERA

non cambiano.

Io credo invece che due persone vedono meglio di una sola, e quando si tratta di prendere delle decisioni importanti, è sempre bene consigliarsi con una persona di fiducia e che abbia la sapienza del cuore (come dice il salmista). Se mai, si tratterà di invocare insieme lo Spirito Santo che illumini sui passi da fare e che ci dia la forza di una volontà coerente con la fede cristiana che professiamo. Inoltre, anche se all'esterno tutto sembra restare come prima, o addirittura sembra che la sorte si accanisca ancor di più, è dentro il cuore dell'uomo che si attuano i cambiamenti più significativi e duraturi, perché nella prova, se ci impegna secondo una prospettiva di fede e mettendo in atto gli opportuni mezzi di grazia, ci si rafforza nell'uomo interiore (come direbbe S. Paolo) e se ne esce migliorati.

E' secondo questa finalità che il Signore permette le prove; ed è ancora per questo che nell'ora della prova la nostra preghiera deve essere più intensa, animata da fiducia incrollabile. I cambiamenti, se sono solo esteriori a noi, ci servono poco e neanche hanno consistenza affidabile.

E' per tutto questo che sono contento di spendere il mio tempo e me stesso nell'ascoltare le persone. Non si pensi quindi di dare disturbo quando si chiede un colloquio con un prete; anzi io ve ne sono grato, perché questo mi aiuta a diventare migliore ed è sempre di più quello che ricevo, rispetto a quello che cerco di donare. Ve ne sono perciò riconoscente. Con l'amicizia di sempre ed augurandomi buona Quaresima. Vostro.

don Francesco

LINATE: a volte ritornano e saranno più di prima!

Sabato 1° aprile: manifestazione di protesta contro l'aumento del traffico aereo

Il Ministro Bersani ha emanato un decreto per regolamentare il traffico aereo a Linate di gran lunga peggiorativo rispetto al vecchio decreto Burlando che prevedeva a Linate i soli voli per Roma.

Ora il decreto Bersani prevede la completa liberalizzazione dei voli per Roma consentendo quindi a tutte le compagnie che ne facciano richiesta di iniziare il servizio su questa tratta, mol-

tiplicando così il numero di aerei anche senza aumento dei passeggeri, e ha stabilito che ogni compagnia possa effettuare voli per le destinazioni previste: le capitali europee più importanti, le capitali dell'est e il sud Italia. Questo significa che si potrà assistere ad un incremento dei voli senza limite in quanto è stato contingentato il numero di voli per ogni vettore e per ogni destinazione, ma non il numero

di vettori per cui si potrebbe assistere a tratte con 5/6 vettori con il conseguente aumento del numero di aerei in decollo e in atterraggio.

Avremo così una situazione assurda per cui si ritornerebbe entro breve ad un numero di passeggeri e, più pericolosamente, ad un numero di aerei più alto di quello assurdo raggiunto a Linate prima del primo trasferimento dei voli a Malpensa.

Pertanto i Comuni di Segrate, Pioltello, Peschiera Borromeo, Rodano, San Donato, San Giuliano e i Comitati Antirumore hanno deciso di passare al contrattacco per far sì che Linate sia considerato un vero City Airport con un numero di passeggeri di 2/3 milioni, con aerei di più ridotta capacità, con l'abolizione dei voli notturni e di richiedere al Ministro dell'Ambiente, più volte sollecitato, la Valutazione di impatto ambientale a Linate (colpevolmente mai effettuata), come è stato fatto per Malpensa.

Solo da tale valutazione le autorità sia nazionali che comunitarie si potranno rendere finalmente conto che l'aeroporto di Linate ha un gravissimo impatto ambientale su circa 300.000 cittadini. E' quindi importante che noi sanfelcini partecipiamo alla manifestazione del 1° aprile per difendere la nostra salute.

Comitato Antirumore e Antinquinamento

CARITAS PARROCCHIALE UN ANNO DI FORMAZIONE

Nel 1999 la Caritas Parrocchiale, al suo primo anno d'attività "ufficiale", ha puntato molto sulla formazione, seguendo il documento dei Vescovi Italiani su "Evangelizzazione e testimonianza della carità". Da questa riflessione dovrebbe derivare una rinnovata consapevolezza della propria identità d'animazione all'interno di tutta la comunità parrocchiale e di servizio nelle diverse realtà di quartiere, come il gruppo Solidarietà, il gruppo degli anziani che si incontrano in particolare al venerdì. Durante i "tempi forti" dell'anno liturgico, che sono l'Avvento e la Quaresima, i volontari della Caritas e del gruppo Solidarietà hanno seguito e seguono un libretto preparato dalla nostra Diocesi, studiato come aiuto per la preghiera quotidiana. Il titolo infatti è: "La Parola ogni giorno". In particolare, durante quest'anno con gli anziani si cura il primo venerdì del mese, quando l'incontro avviene in parroc-

chia; c'è un momento di catechesi sulla S. Trinità e poi si sta un po' insieme in serenità e consumando qualche dolce, gentilmente preparato dalle volontarie. Con i ragazzi dell'Iniziazione Cristiana si è fatta opera di sensibilizzazione sulle emergenze che richiedono l'intervento tempestivo della Caritas, seguendo le indicazioni diocesane. Si sono raccolti i frutti delle loro rinunce per il Kosovo e per Garoua, una missione cattolica del Camerun. Attualmente si sta cercando di formare un gruppo che si prenda a cuore in modo specifico il tema delle missioni: collegandoci con la commissione missionaria decanale e con l'Ufficio Missionario Diocesano, vorremmo sollecitare la comunità parrocchiale a vivere la dimensione missionaria, derivante dal Battesimo, ed operare attivamente a favore di qualche realtà locale, magari con dei gemellaggi.

Il gruppo Caritas, con il parroco

SENSO CIVICO E MEZZI PUBBLICI

Ero intirizzita dal freddo come un africano nudo sulle nevi del Kilimanjaro. E' successo due mesi fa. Stavo aspettando l'autobus davanti alla Cafeteria. Ero stata vittima di un attacco di "senso civico": mi ero svegliata con la ferma intenzione di fare la "cittadina modello" e andare a Milano con i mezzi pubblici e il cappotto, lasciando l'auto nel box e la pelliccia nell'armadio. E adesso battevo i denti, lì alla fermata dell'autobus. E battevo anche i piedi per cercare di scaldarli un po'. Finalmente ecco il bus. Schizzo dentro e l'impressione è quella di

entrare in un frigorifero. Infatti il riscaldamento non funziona.

Cambio a Linate. Mi siedo (si trova sempre posto al capolinea). Il bus è caldo e pulito e mi trovo a mio agio. Partiamo e, mentre corriamo lungo la corsia preferenziale del Forlanini, guardo con una certa soddisfazione la coda dei "polli" al volante delle loro auto: per arrivare in centro ci metteranno il doppio di me.

Mi distoglie da queste considerazioni un odore forte, disgustoso, che toglie il respiro. Mi accorgo che a Linate è salito con gli altri passeggeri uno di quelli che gli americani chiamano con un certo distacco "home-less" e che i milanesi più affettuosamente chiamano "barboni". L'informe fagotto ha sicuramente trascorso la notte in un sottoscala dell'aeroporto e ora se ne torna in

città. In pochi minuti questo povero, enorme "caciocavallo" ha appestato l'aria rendendola irrespirabile. Aprire i finestrini è servito solo a far entrare il freddo. Intanto col pensiero vado a quei "polli" in coda sulle loro belle autovetture.

Terminato le compere che dovevo fare in città, salgo sull'autobus per Linate, solitamente vuoto al capolinea e progressivamente sempre più pieno. All'altezza di corso XXII marzo siamo pigiati come sardine. Di solito si arriva a Linate con un paio di bottoni in meno. A volte senza il portafoglio.

Mi consolo pensando che al cambio di Linate troverò l'autobus per San Felice semivuoto. Non calcolo che ormai è ora di pranzo e l'autobus arriva da Milano già pieno di studenti, tutti comodamente stravaccati. Io e cinque

o sei persone di mezza età stiamo in piedi per tutto il tragitto, appesi alle maniglie e sballottati come prosciutti da un autista che guida come se fosse a Indianapolis.

Nessuno degli studenti fa il benché minimo cenno di cedere il posto. Tra una curva e l'altra mi cade l'occhio su una locandina incollata sul vetro di un finestrino in cui si invitano i cittadini a servirsi dei mezzi pubblici favorendo il finanziamento di una campagna per la protezione dei panda in via di estinzione. Ho pensato che sarebbe stato più giusto devolvere qualche liretta per la scuola italiana. A giudicare dalla stanchezza degli studenti, nelle classi non dovrebbero avere nemmeno una sedia.

Lolli Mori



Aggregazione? Sì, grazie

Come tutte le opinioni quelle espresse sul n° 2/2000 dall'amico Enrico Corbella sono degne del massimo rispetto. Tuttavia non mi convincono per diversi motivi. 1) Non mi sembra logico che un quartiere importante come San Felice sia diviso in tre distinti Comuni. Segrate occupa comunque la parte maggiore del territorio ed è quindi obbligato ad impegnarsi a dare il maggior numero di servizi. San Felice gravita naturalmente su Segrate. Da San Felice è possibile raggiungere Segrate con i mezzi pubblici, non altrettanto avviene con Peschiera e Pioltello e non sarebbe neppure logico pretenderlo, dato che tale servizio sarebbe utilizzato in modo sporadico e quindi con spreco del denaro pubblico. Pensiamo ad una persona anziana o che semplicemente non guida o che ha l'auto in riparazione: come fa a recarsi in Comune per richiedere documenti o certificati? A Segrate arriva un mezzo pubblico, a Peschiera e a Pioltello no! Io utilizzo spesso per la mia ditta ubicata a Segrate gli uffici anagrafici di questo Comune e ho sempre riscontrato efficienza, gentilezza e brevi tempi di attesa. 2) L'altro problema sollevato da Corbella è relativo ai disagi di cambio della residenza dei sanfelicini che attualmente abitano sotto Peschiera e Pioltello. Per loro il disagio si ridurrebbe a presentare una domanda in Comune. Non mi risulta invece che a San Felice ci siano molte aziende commerciali e industriali che non siano già sotto il Comune di Segrate. 3) La tassa sui passi carrai e le eventuali aperture di strade sul perimetro di San Felice, cose che la maggioranza dei sanfelicini certamente non si augura, è un altro problema e non ha niente a che fare con l'eventuale aggregazione. Da quanto mi consta, il Comune di Segrate non ha attualmente l'intenzione di acquisire le strade di San Felice. In realtà ci sono iniziative personali in tale senso che sono però solo personali. D'altro canto con i nuovi insediamenti residenziali nel Comune di Peschiera contigui alla zona Est di San Felice, è più probabile il rischio di vedere aperture stradali sul perimetro di San Felice se alcune zone rimangono nel Comune di Peschiera.

4) Sull'aspetto più strettamente "politico" della questione infine Corbella si sente più "autonomo" sotto l'amministrazione di Peschiera. Perché? Al contrario, a mio parere, la forza contrattuale di un intero quartiere nei confronti dell'amministrazione comunale, di qualsiasi colore essa sia, è molto maggiore di quella di un quartiere smembrato.

Umberto Massimino
Via dello Sport 30
Peschiera Borromeo



Aggregazione? Essere o non essere?

Premetto, per correttezza, che quanto segue non è un'opinione "giustificata" da una benché minima competenza in materia, bensì unicamente un giudizio, anzi una mera considerazione, da uomo della strada che vive con la propria famiglia a San Felice. A me sembra che la questione "aggregazione sotto Segrate" ed in particolare l'opporvisi, stia sconfinando in una diatriba di basso profilo, ove le opinioni espresse (vedi quella negativa apparsa sul n° 2/2000) sono dettate da mere considerazioni di convenienza spicciola, senza una vera logica, o strategia, a giustificazione. Infatti, l'unica vera considerazione emersa su quanto pubblicato è il timore che in futuro i vigili urbani di Segrate possano elevare contravvenzioni per divieto di sosta anche dove abitualmente è terra di nessuno e vige l'anarchia per l'assenza dei vigili di Pioltello e di Peschiera, la cui limitatezza territoriale di competenza consiglia di non venire neanche a San Felice. Se il sopra descritto timore è tale da giustificare o meno una posizione contraria all'ipotizzata "aggregazione", lo lascio valutare dai singoli lettori, a me non sembra sufficiente e tanto meno etico. Concludo invece affermando che certamente la gestione di tre diverse interfacce con gli organi di pubblica amministrazione locale rende debole la posizione dei sanfelicini, e che un domani l'intero rapporto, sia economico sia dei servizi attesi, con un unico Comune potrebbe portare a soluzioni di compromesso accettabili per entrambe le parti. Rimane vero l'onere per alcuni del cambio di indirizzo, riassumibile però in termini di ore (poche) per i privati cittadini, e poco più per le aziende (che non mi sembrano molte,

a meno che non ce ne siano di fasulle, ben nascoste, per le solite gabelle all'italiana del doppio lavoro, del cumulo con la pensione, e così via dicendo).

Gherardo Verità



A proposito di arredo urbano

Nell'ultimo numero di 7 giorni un condomino lamentava le difformità di interventi sugli edifici cui sono aggiunte lampade, grate alle finestre, quadri citofoni, eccetera, gli uni diversi dagli altri e spesso di gusto discutibile. Ma questi non sono i soli guasti che quotidianamente sono perpetrati a danno del quartiere. Perché l'amministratore non interviene a eliminare d'ufficio - com'è suo dovere e competenza - tutti i soprusi che alcuni condomini ritengono di avere il diritto di infliggere agli altri? Mi riferisco in particolare alle fioriere che sono sistemate arbitrariamente davanti ai portoni per scoraggiare lo stazionamento delle auto di chi non si vuol prendere il disturbo di ricoverarle nei box: comparse inizialmente nella Prima strada, stanno ora proliferando nella Settima e nell'Ottava. Queste fioriere non risolvono alcun problema perché le auto sono posteggiate ugualmente, invadendo la sede stradale con pericolo per pedoni e ciclisti: in ogni modo poi, sono un sopruso bell'e buono perché la sede stradale è dei condomini tutti e non di chi si sveglia una mattina e decide di piazzarvi un qualcosa che non ha motivo di essere. Se chi le ha poste in essere non le rimuove, sia l'Amministratore a spostarle. E non è logico che, invece, sia proprio lui a commettere dei soprusi per tacitare le lamentele di singoli: mi riferisco ai pericolosi paletti posti nel Centro commerciale (di fronte alla Bottega, per intenderci) o ai panettoni (diverso è bello) verso il fondo della Prima strada. Interventi come quelli citati cambiano, tra l'altro, la destinazione delle aree e richiedono un bene stare dell'assemblea dei condomini ai quali bisogna dimostrare l'utilità e la non pericolosità degli interventi stessi.

G.L.P.

IL GRUPPO

PROGRAMMA DI APRILE

Mercoledì 5

Padova e la cappella degli Scrovegni restaurata.
Visita di una giornata guidata da Riccardo Braglia
Iscrizioni in Biblioteca

Mercoledì 12

Artisti in Europa nel Rinascimento e nel Barocco.
Conversazione di Grazia Parodi
h.16.00 al Girasole

Mercoledì 19 e 26

Vacanze pasquali: nessuna attività

BREVI

Aumenta il biglietto del cinema. Non succedeva dal 1992. Sarà un'altra spinta alla crescita del tasso di inflazione che proprio in questo periodo sta preoccupando gli economisti. Ma non si poteva fare diversamente per continuare e, particolare non indifferente, per mantenere un buon livello nella programmazione. Il biglietto intero passa da otto a diecimila lire e quello ridotto da cinquemila a settemila lire

Nel golfo della VII strada è stato trovato un orologio da donna. Chi lo avesse smarrito può tel. allo 0275.3003.4.

La primavera anticipata ha riempito di colori vivaci alcune aiuole davanti ai portoni. L'effetto è decisamente piacevole. Ma si tratta ancora di casi isolati. Sarebbe bello che ci fossero più iniziative di questo genere. Se qualcuno organizzasse un concorso per il più bel giardinetto fiorito, forse servirebbe da incentivo per avere nel 2001 una primavera eccezionale.

L'assemblea di condominio centrale è stata fissata per l'11 aprile. Chi volesse candidarsi per il Consiglio, può dare la propria adesione in amministrazione. Ricordiamo che si eleggono due consiglieri per il comparto Sud (VII, VIII, IX strada e via dello Sport), due per il comparto Nord (I e II strada e Strada Malaspina) e due per il Centro (Centro Commerciale, Strada al Lago e Anulare).

ANNUNCI

• VW Golf 1300, unico proprietario, sempre garage, buone condizioni meccaniche / elettriche, revisionata 1999, benzina verde, autoradio.
Tel. Ore serali 0275.3326.0

• Micra 1.3 Super S 1993, km 65.000, bordeaux metallizzato, tetto apribile, antifurto, autoradio, cerchi in lega, fendinebbia, unico proprietario, sempre garage, manutenzione programmata fatturata, catalizzata. L.8.500.000.
Tel. ore ufficio 0272.1282.20

• Affitto azione Malaspina. Prezzo interessante.
Tel. 0338.8616.245

• Causa trasloco vendo: armadio laccato bianco sei ante; armadio frassino per cameretta con letto, divano letto, specchio, lampadario murano bianco e plafoniera idem. Ottimo affare.
Tel. ore pasti 0275.3166.1

• Affitto n° 1 azione Malaspina.
Tel. 0275.3127.8
Tel. 0335.5913.158

• Vendo/affitto azione Malaspina.
Tel. ore serali 0275.3390.3

• Autoradio Philips per Astra 1400 come nuova vendo L. 200.000.
Tel. ore serali 0275.3024.6

• Cerco studentessa universitaria o liceo bravissima inglese che possa darmi ripetizioni. Frequento la seconda media.
Firenze ore ufficio
Tel. 0267.4824.05

• Privato acquisterebbe in San Felice appartamento da 120 a 160 mq (tre camere da letto), possibilmente con box.
Tel. 0335.8246.384

• Spagnola madrelingua, insegnante, esperienza, studi universitari, impartisce lezioni, ripetizioni e traduzioni ad ogni livello in San Felice.
Tel. Mayte 0275.3218.5

• Vendesi senza intermediari appartamento 120 mq più box in VIII strada.
Tel. 0275.3022.5

• Affitto/vendo azione del Malaspina.
Tel. 0275.3068.9

• Cerchi aiuto? Hai bisogno di personale domestico e baby sitter? Ti aiutiamo a risolvere il tuo problema.
Tel. 0347 9924.999

• Affittasi Alpino sopra Stresa appartamento 90 mq, più terrazzo in villa con parco, tennis e box.
Tel. 0335.3536.51

• Studentessa sedicenne offresi come baby sitter ore pomeridiane e serali.
Tel. 0347.6888.995
oppure 0343.6073.919

• Vendo Suzuki Vitara SW quattro porte '95 full optional, disponibile per qualsiasi controllo.
L. 18 milioni.
Tel. ore pasti 0275.3150.4

Il prossimo numero è in programma per domenica 16 aprile.
Il termine utile per la consegna (in biblioteca) di articoli, annunci e segnalazioni è sabato 8 aprile.

Ricordiamo a chi volesse abbonarsi che è possibile farlo recandosi in biblioteca al mattino (10,30 - 12,30) o al pomeriggio (16,30 - 18,30). Sabato e domenica la biblioteca è aperta solo al mattino.

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: ore 10, 11.30, 18.30. Vigilia ore 18.30.

Feriali: ore 9 lunedì, giovedì e venerdì. Alle 18.30 martedì e mercoledì.

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 15 alle 18.30.

Battesimi: orientativamente la seconda domenica del mese; accordarsi 30 giorni prima.

Prossimi battesimi: 22/4 h 21,15; 23/4 h 11,30; 7/5 h 16,30; 11/6 h 10,00.

Si ricorda che, secondo le indicazioni del Sinodo diocesano, la celebrazione del Battesimo deve avvenire in forma comunitaria e in domenica.

Parroco tel. 0275.3032.5

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale
telefono 0275.3007.4

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: dalle 10.30 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 0292.1036.10

Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 0254.7205.6.

TAXI

Radiotaxi - tel 0221.81.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETA

Guardaroba:

ritiro indumenti e viveri.

Martedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Giovedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Telefono: 0270.3008.44

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10/12.30 - 15.30/18. Tel. 0270.3008.44

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 926

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

POLLICINO

Partenze da San Felice (Standa):

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.20; 7.45; 8.30; 9.10; 9.40; 10.30; 11.30; 12.40; 13.40; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 19.09.

Sabato: 7.45; 8.30; 9.45; 10.45; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 15.00; 17.00; 18.00; 19.20.

Partenze dall'Ospedale San Raffaele:

Dal lunedì al venerdì: 6.50; 7.15; 7.45; 8.00; 8.40; 9.00; 9.40; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 18.50.

Sabato: 7.45; 7.50; 8.15; 9.00; 10.15; 11.15; 13.05; 14.30; 15.30; 17.30; 18.30.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate